

## Cittadinanza e Costituzione – 7. Enti locali e Referendum

Tratto da P. Di Sacco, *Facciamo Storia*, SEI, 2015; M. Chiauzza, *Lezioni di Cittadinanza*, Pearson, 2017.

### 1. Enti locali

La Costituzione nella parte dedicata all'*Ordinamento della Repubblica* (**Artt.55-139**) si occupa anche dei poteri locali: Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni. In seguito a una riforma costituzionale (dell'**Art.114**) nel 2001, è iniziato un processo di decentramento, per cui i poteri (chiamati **Enti**) **locali** hanno maggiori autonomie. Ogni Ente locale riceve dallo Stato specifici fondi e finanziamenti ed ha poteri e limiti riguardo ciò che può o non può fare nel territorio di cui si occupa.

### 2. La Regione

Come stabilito dalla Costituzione, l'Italia è suddivisa in **20 Regioni amministrative**, create in base a lunghe vicende storico-politiche.

Ogni Regione ha una città **capoluogo di Regione** ed è divisa in **province**: la nostra Regione è l'Emilia Romagna e ha *Bologna* come capoluogo. Tutte le Regioni hanno un **Consiglio regionale** (cioè un parlamento locale) composto da un numero di consiglieri che varia tra i 35 e gli 80 membri (solo in Emilia Romagna, il Consiglio regionale è chiamato *Assemblea legislativa*). Il Consiglio regionale è guidato dal **Presidente** della Regione (in Emilia Romagna è stato recentemente riconfermato *Stefano Bonaccini*). Il Presidente è aiutato nei suoi compiti dagli **Assessori**, in una struttura che ricorda quella del Governo nazionale. Si tengono *elezioni amministrative regionali* ogni cinque anni per eleggere il Consiglio regionale ed il Presidente della Regione (chiamato anche *Governatore*).

Ogni Regione dal 2001 può approvare leggi con valore sul proprio territorio e ha



Regione Emilia-Romagna



competenze in alcuni settori: **assistenza sanitaria, istruzione professionale, tutela ambientale, attività economiche, lavori pubblici, promozione turistica.**

Esistono poi cinque Regioni "**a statuto speciale**": hanno una maggiore autonomia nella gestione del territorio, in quanto isole (*Sicilia e Sardegna*) o perché regioni di confine in cui vivono minoranze linguistiche (*Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia*).

La riforma del 2001 ha riguardato anche l'**Art.117**, relativo al **principio di sussidiarietà verticale**: le decisioni di interesse pubblico devono essere prese al livello istituzionale più basso: per esempio, la viabilità delle città riguardano i singoli comuni, ma le autostrade riguardano lo Stato intero e quindi sono decise a livello nazionale.

### 3. La Provincia

In Italia esistono attualmente **107 Province**; dieci di esse (tra cui *Bologna*) sono chiamate *Are metropolitane*, in seguito alla riforma del 2014.

Le assemblee della Provincia, che si trovano nel Capoluogo di Provincia, non vengono più elette dai cittadini, ma sono composte dai **sindaci dei Comuni** della Provincia e da un **Presidente**, aiutato da un **Consiglio provinciale** di 10-16 membri, formato da amministratori degli stessi Comuni. Il Presidente è eletto tra i sindaci dei Comuni che fanno parte della Provincia.

In ogni Capoluogo si trovano anche la *Prefettura* (collegata al Ministero dell'Interno), la *Questura* (che coordina le forze di polizia) e il *Tribunale* (dove si svolgono i processi).

Le Province hanno competenze in alcuni settori: **edilizia scolastica, tutela e valorizzazione dell'ambiente, trasporti, strade provinciali, pari opportunità.**



### 4. Il Comune

Il Comune è la parte amministrativa più piccola in cui è divisa la Repubblica italiana. Tra loro, i Comuni possono essere molto differenti per numero di abitanti

ed estensione: il Comune più piccolo attualmente è *Moncenisio*, con 36 abitanti, mentre il più grande è *Roma* con 2.855.000 abitanti).

Ogni Comune è amministrato dal **Sindaco**, eletto ogni cinque anni direttamente dai cittadini durante le *elezioni amministrative comunali*, insieme ai membri del Consiglio comunale. Il sindaco nomina poi gli **assessori**, con i quali forma la giunta comunale. Il luogo dove si riunisce e lavora l'amministrazione comunale si chiama **Municipio** e solitamente è in un importante edificio di ogni Comune.

Tra le competenze del Comune, le principali sono: **disciplina del traffico, gestione di acque e rifiuti, fognature e igiene del territorio, promuovere attività sportive e culturali, gestire asili nido e scuole materne, occuparsi di sicurezza pubblica e dei servizi sociali.**



### 5. Referendum abrogativi

Come abbiamo visto finora, i cittadini governano lo Stato italiano attraverso varie istituzioni che abbiamo conosciuto, eleggendo i propri rappresentanti.

Esiste però un altro modo attraverso cui i cittadini possono esprimersi: il referendum abrogativo. La Costituzione prevede (**Art.75**) che i cittadini, dopo aver raccolto 500 mila firme e dopo parere positivo di apposite commissioni, possano esprimersi **per cancellare una legge** che risulta "in vigore", cioè funzionante. Non è possibile, però, realizzare referendum in materia di tasse e nemmeno referendum propositivi per approvare nuove leggi. Per essere una votazione valida, è necessario che sia raggiunto il **quorum**, cioè che voti almeno la metà delle persone avente diritto.

Recentemente sono stati introdotti **referendum consultivi o propositivi**, in misura limitata, dagli Enti locali (Comuni, Province, Regioni), ma con varie limitazioni.

STATO	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	GOVERNATORE/ PRESIDENTE		PRESIDENTE	SINDACO
MINISTRI	ASSESSORI		ASSEMBLEA DEI SINDACI	ASSESSORI
PARLAMENTO (CAMERA E SENATO)	CONSIGLIO REGIONALE		CONSIGLIO PROVINCIALE	CONSIGLIO COMUNALE

